



Publicato in albo informatico in data **30/11/2020**

## D E C R E T O

**Decreto n. 4937 del 30/11/2020**

## I L R E T T O R E

- Visto la L. 9.5.1989, n. 168 e s.m.;
- Vista la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli studi di Genova;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo in materia di elezioni e designazioni;
- Richiamato il D.R. n. 2817 dell'1.8.2017, di costituzione del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo (CeDIA) e di emanazione delle relative norme di organizzazione e di funzionamento;
- Richiamato il D.D.G. n. 6255 del 18.12.2018, inerente al conferimento alla dott.ssa Patrizia CEPOLLINA dell'incarico di dirigente presso CeDIA dall'1.1.2019 al 31.12.2021, presso cui ella riveste la posizione di direttore;
- Richiamato il D.R. n. 2142 del 5.6.2020 di proroga fino al 30.11.2020 del termine dei mandati del presidente, del vicepresidente e dei componenti del consiglio tecnico-scientifico di CeDIA;
- Richiamata la delibera del consiglio tecnico-scientifico di CeDIA in data 13.11.2020;
- Richiamato il parere favorevole del senato accademico in data 24.11.2020 a emendamenti alle norme di organizzazione e di funzionamento;
- Richiamata la delibera favorevole del consiglio di amministrazione in data 26.11.2020, in ordine alla approvazione dei suddetti emendamenti e alla designazione del presidente di CeDIA, su proposta del rettore;
- Richiamata la proposta del rettore di designazione dei docenti di ruolo componenti del consiglio tecnico-scientifico, in aderenza ai su richiamati emendamenti alle norme di organizzazione e di funzionamento;

## D E C R E T A

**Art 1.** A decorrere dall'1.12.2020, a seguito della pubblicazione del presente decreto nell'albo informatico dell'Ateneo, sono abrogate le norme di organizzazione e di funzionamento del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo (CeDIA) emanate con il D.R. n. 2817 dell'1.8.2017, istitutivo del centro.

**Art 2.** A decorrere dall'1.12.2020, a seguito della pubblicazione del presente decreto nell'albo informatico dell'Ateneo, sono adottate ed entrano in vigore le norme di organizzazione e di funzionamento di CeDIA di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto. Gli emendamenti alle norme di organizzazione e di funzionamento del decreto istitutivo n. 2817 dell'1.8.2017 sono riportati ed evidenziati in Allegato B.

**Art 3.** A decorrere dall'1.12.2020 il prof. Gianni Viardo VERCELLI, associato a tempo pieno, s.s.d. ING-INF/05 – sistemi di elaborazione delle informazioni, afferente al Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS), è nominato presidente del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo (CeDIA) per un triennio, fino al 30.11.2023.

**Art 4.** A decorrere dall'1.12.2020 i prof. Giovanni ADORNI, Mauro COCCOLI, Alessio MERLO, Luca ONETO, Marina RIBAUDO, Piera VIPIANA e Sandro ZAPPATORE sono nominati componenti del consiglio tecnico-scientifico di CeDIA per un triennio.

**Art 5.** A decorrere dall'1.12.2020 il prof. Sandro ZAPPATORE, associato a tempo pieno, s.s.d. ING-INF/03 – telecomunicazioni, afferente al Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN), è nominato vicepresidente di CeDIA fino al 30.11.2023, e comunque fino alla permanenza del prof. Gianni Viardo VERCELLI nella carica di presidente.

**Art 6.** A seguito di quanto disposto agli artt. da 1 a 5, a decorrere dall'1.12.2020 il consiglio tecnico-scientifico di CeDIA è costituito con la seguente composizione:

#### **Presidente**

prof. Gianni Viardo VERCELLI – associato a tempo pieno, s.s.d. ING-INF/05 – sistemi di elaborazione delle informazioni – Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS);

#### **Direttore**

dott.ssa Patrizia CEPOLLINA;

#### **Rappresentanti del personale docente (docenti di ruolo designati dal rettore)**

prof. Sandro ZAPPATORE, associato a tempo pieno, s.s.d. ING-INF/03 – telecomunicazioni, Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN) - telecomunicazioni e multimedialità – **Vicepresidente**;

prof. Giovanni ADORNI, ordinario, s.s.d. ING-INF/05 – sistemi di elaborazione delle informazioni, Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS) - formazione, orientamento e didattica a distanza;

prof. Mauro COCCOLI – ricercatore, s.s.d. ING-INF/05 – sistemi di elaborazione delle informazioni, Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS) - piattaforme *web*, comunicazione e internazionalizzazione;

prof. Alessio MERLO – associato, s.s.d. ING-INF/05 – sistemi di elaborazione delle informazioni, Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS) - sicurezza informatica, identità digitale e *privacy*;

prof. Luca ONETO – associato, s.s.d. ING-INF/05 – sistemi di elaborazione delle informazioni, Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS) - dati per ricerca e trasferimento tecnologico;

prof.ssa Marina RIBAUDO - associato, s.s.d. INF/01 – informatica, Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS) - dati aperti (*open data*), contenuti riusabili e *smart working*;

prof.ssa Piera VIPIANA – ordinario, s.s.d. IUS/10 – diritto amministrativo, Dipartimento di giurisprudenza - aspetti legali ed etici dell'*ICT*;

**Art 7.** Il presidente e il direttore di CeDIA restano in carica fino al termine della titolarità dell'organo o della posizione organizzativa in forza della quale sono componenti di diritto del consiglio tecnico-scientifico di CeDIA. I docenti di ruolo designati dal rettore restano in carica tre anni, fino al 30.11.2023, a eccezione del prof. Giovanni ADORNI che resterà in carica fino al 31.10.2022, a causa della conclusione del suo rapporto di lavoro con l'Ateneo dall'1.11.2022.

**Art 8.** Il presente decreto è pubblicato sull'albo informatico e sul sito *web* di Ateneo, nella pagina di [CeDIA](#). Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'area legale e generale - servizio affari generali. Duplicato informatico del presente decreto è trasmessa al capo settore organi collegiali, protocollo e archivio, per l'inserimento nei fogli matricolari/fascicoli degli interessati.

I L R E T T O R E

## NORME DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO

## Sommarrio

<b>NORME DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO</b> .....	1
<b>Art. 1 – Costituzione, attivazione e finalità</b> .....	1
<b>Art. 2 – Funzioni</b> .....	1
<b>Art. 3 – Durata</b> .....	2
<b>Art. 4 – Sede</b> .....	2
<b>Art. 5 – Organi del centro</b> .....	2
<b>Art. 6 – Presidente</b> .....	2
<b>Art. 7 – Consiglio tecnico-scientifico</b> .....	3
<b>Art. 8 – Direttore del centro</b> .....	4
<b>Art. 9 – Personale, risorse e gestione amministrativo-contabile</b> .....	4
<b>Art. 10 – Beni inventariabili</b> .....	5
<b>Art. 11 – Norme transitorie e finali</b> .....	5

## Art. 1 – Costituzione, attivazione e finalità

1. Presso l'Università degli Studi di Genova è stato costituito, all'interno dell'assetto organizzativo dell'Ateneo (D.R. n. 2817 del 1.8.2017), e attivato, all'interno del relativo sistema contabile, dall'1.1.2018, il Centro Dati, Informatica e telematica di Ateneo (CeDIA), di seguito anche "centro" o "CeDIA", centro di servizio di Ateneo ai sensi e per gli effetti dell'Art. 55 dello Statuto, disciplinato dalle presenti disposizioni.
2. Il centro organizza e gestisce il sistema informativo digitale unitario di Ateneo, progettando e sviluppando l'insieme delle risorse tecnologiche dell'informazione e della comunicazione (nel seguito ICT – *Information and Communication Technology*).
3. Il centro propone annualmente agli organi di governo l'Agenda Digitale dell'Ateneo, ovvero l'insieme di azioni e linee strategiche per lo sviluppo dell'ICT dell'Ateneo, allo scopo di definire i servizi e gli strumenti in materia di ICT a supporto alle attività organizzative, scientifiche e didattiche. L'Agenda Digitale dell'Ateneo è approvata dal consiglio di amministrazione, su proposta del consiglio tecnico-scientifico del centro, sentito il senato accademico.
4. Il centro è dotato di autonomia amministrativa e gestionale, nelle forme e nei limiti stabiliti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

## Art. 2 – Funzioni

1. Il centro, nell'ambito dell'Agenda Digitale, organizza il sistema informativo dell'Ateneo e, al fine di
  - a. garantire l'unitarietà nella gestione del suo patrimonio informativo;
  - b. promuovere la capacità di innovazione e di competitività dell'organizzazione e favorire l'integrazione con le altre pubbliche amministrazioni;
  - c. migliorare la qualità dei servizi destinati alla didattica, alla ricerca e allo svolgimento dei compiti amministrativi e tecnici dell'Ateneo;

contribuisce all'analisi di processo, sviluppa, gestisce, progetta e supporta lo sviluppo di attività progettuali innovative che riguardano i servizi ICT infrastrutturali e applicativi, in una logica di sostenibilità nell'innovazione digitale, i cui obiettivi principali sono: la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione; la gestione e l'elaborazione dei dati del personale strutturato e non; la gestione della carriera degli studenti e dell'offerta formativa; la gestione e l'elaborazione dei dati amministrativo-contabili; la gestione e l'elaborazione dei dati per la ricerca e la didattica; la gestione delle piattaforme e degli strumenti per l'*e-learning*, la didattica digitale integrata (DDI) e a distanza (DaD); la promozione, la gestione e il monitoraggio degli strumenti e delle applicazioni destinate alla trasformazione digitale delle procedure amministrative dell'Ateneo, in particolare quella rivolta alla dematerializzazione della documentazione e allo *smart-working*; la gestione tecnologica dei siti *web* istituzionali e federati e degli altri mezzi di comunicazione digitali; la gestione degli strumenti per la multimedialità; la gestione e il monitoraggio dei sistemi *in cloud* per la didattica e la ricerca; la gestione del protocollo, la gestione e la valorizzazione del patrimonio *on line* informativo e bibliotecario e degli *open data*, la promozione e la formazione del personale tecnico- amministrativo in materia ICT.

Nello specifico:

- a) gestisce lo sviluppo dei servizi e prodotti e il soddisfacimento delle esigenze ICT, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo e del comitato tecnico-scientifico del centro;
- b) garantisce il funzionamento e la continuità operativa dei servizi attraverso la propria infrastruttura e le infrastrutture fornite da terze parti, quali le soluzioni del consorzio GARR;
- c) monitora e valuta, in collaborazione con le aree dirigenziali e le strutture fondamentali, i servizi applicativi forniti da terze parti, quali le soluzioni del consorzio CINECA;
- d) promuove, progetta e realizza iniziative tecnologiche, anche mediante contratti con la partecipazione a progetti nazionali o internazionali e convenzioni con enti pubblici e privati e con consorzi interuniversitari.

2. Per lo svolgimento delle suddette attività il centro si avvale delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo e, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati del contesto istituzionale ed economico.
3. Il centro utilizza il personale tecnico e amministrativo ad esso direttamente assegnato, nel rispetto degli indirizzi del direttore generale, anche avvalendosi, di concerto con le rispettive strutture di afferenza o di assegnazione, dell'eventuale supporto di docenti, assegnisti di ricerca e personale tecnico amministrativo.

### **Art. 3 – Durata**

1. Il centro ha durata indeterminata.

### **Art. 4 – Sede**

1. Il centro opera negli spazi messi a disposizione dall'Ateneo.
2. Le attività del centro si possono svolgere anche presso altre strutture dell'Ateneo, ivi compresi i poli decentrati, in particolare con lo scopo di:
  - a) sovrintendere e garantire il coordinamento delle risorse ICT necessarie per il corretto funzionamento della struttura;
  - b) valorizzare, armonizzare ed integrare le specificità delle infrastrutture e dei servizi ICT delle strutture e dei poli decentrati con le infrastrutture ed i servizi ICT dell'Ateneo;
  - c) garantire adeguati livelli di sicurezza e di integrazione dei servizi ICT dell'Ateneo;
  - d) sviluppare rapporti di collaborazione che promuovano le rispettive capacità di progettazione e di realizzazione di servizi innovativi nell'ambito dell'ICT.
3. Le attività del centro si possono svolgere anche presso, o in collaborazione con, enti pubblici e privati, disciplinate da specifiche convenzioni che definiscono i rapporti, anche finanziari, tra le parti e individuano i soggetti titolari degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **Art. 5 – Organi del centro**

1. Sono organi del centro:
  - a) il presidente;
  - b) il consiglio tecnico-scientifico;
  - c) il direttore.

### **Art. 6 – Presidente**

1. Il presidente è designato dal consiglio di amministrazione tra i professori di ruolo a tempo pieno, su proposta del rettore che lo nomina con suo decreto.
2. La carica di presidente è incompatibile con le cariche di componente del senato accademico, del consiglio di amministrazione, di direttore del dipartimento e di coordinatore/direttore di corso di studio; la carica è, altresì, incompatibile con il regime di impegno a tempo definito, con l'autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione e con il congedo per motivi di studio o di ricerca.
3. Il mandato di presidente dura tre anni ed è rinnovabile nei limiti previsti dallo Statuto.
4. Il presidente rappresenta il centro, nel rispetto della rappresentanza legale del rettore, esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza su tutte le attività del centro.
5. In particolare:
  - a) convoca e presiede il consiglio tecnico-scientifico, ne predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;

- b) promuove annualmente giornate dedicate alla presentazione delle attività svolte dal centro;
  - c) predisporre, coadiuvato dal direttore, il programma dell'Agenda Digitale di Ateneo e le eventuali relazioni periodiche per gli organi di governo e gli organi centrali dell'Ateneo;
  - d) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio tecnico-scientifico, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; i provvedimenti non ratificati perdono effetto fin dall'inizio;
  - e) svolge i compiti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e ogni azione necessaria alla realizzazione del programma di attività approvato dal consiglio tecnico-scientifico, ovvero compie gli atti a lui delegati che non siano di competenza specifica del consiglio tecnico-scientifico ed esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti;
  - f) relaziona gli organi di governo di Ateneo sull'attività programmata e svolta.
6. Il presidente può designare, di concerto con il rettore, un vicepresidente tra i docenti componenti del consiglio tecnico-scientifico, nominato con decreto rettorale. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento e resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.

### Art. 7 – Consiglio tecnico-scientifico

1. Il consiglio tecnico-scientifico è l'organo di programmazione generale, deliberazione delle linee di sviluppo e controllo delle attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.
2. Il consiglio tecnico-scientifico è convocato almeno sei volte l'anno dal presidente. Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni di cui alle lettere d), f), g) ed h), del comma 3, sono approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità il voto del presidente prevale. Le delibere di cui alle lettere a), b), c), e), del comma 3, sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti. Si rinvia al regolamento generale di Ateneo per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le riunioni con modalità telematiche, le attribuzioni del presidente dell'adunanza, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in telepresenza e comunque attraverso modalità telematiche che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti dell'organo.
3. Il consiglio tecnico-scientifico esercita le seguenti funzioni:
  - a) propone agli organi di governo le linee strategiche di sviluppo e propone gli obiettivi del centro;
  - b) approva la proposta di Agenda Digitale;
  - c) approva il *budget* economico e degli investimenti, i documenti contabili preventivi e consuntivi di gestione, secondo le disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
  - d) approva i contratti e le convenzioni, secondo le disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
  - e) approva una relazione annuale sull'attività svolta per gli organi di governo ed eventuali altre relazioni per gli organi centrali dell'Ateneo;
  - f) fornisce indicazioni al direttore sull'utilizzazione delle risorse disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali, ferme restando le direttive del direttore generale per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo;
  - g) propone i tariffari delle prestazioni da sottoporre alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
  - h) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.
4. Il consiglio tecnico-scientifico, nominato con decreto rettorale, è composto da:
  - a) il presidente;
  - b) il direttore;

- c) un minimo di cinque fino ad un massimo di sette docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Genova, con competenze in materia di ICT, designati dal rettore, per supportare i seguenti ambiti:
- i) dati per ricerca e trasferimento tecnologico;
  - ii) dati aperti (*open data*), contenuti riusabili e *smart-working*;
  - iii) formazione, orientamento e didattica a distanza;
  - iv) piattaforme *web*, comunicazione e internazionalizzazione;
  - v) sicurezza informatica, identità digitale e *privacy*;
  - vi) telecomunicazioni e multimedialità;
  - vii) aspetti legali ed etici dell'ICT.

Lo stato di componente del consiglio tecnico-scientifico è incompatibile con le cariche di componente del senato accademico, del consiglio di amministrazione, di direttore del dipartimento.

5. Può partecipare alle sedute del consiglio tecnico-scientifico, senza diritto di voto, un prorettore o un delegato del rettore con compiti di informazione e di raccordo.
6. Possono partecipare alle sedute del consiglio tecnico-scientifico, senza diritto di voto, i capi servizio del centro.
7. Il presidente può invitare a partecipare alle sedute del consiglio tecnico-scientifico, senza diritto di voto, esperti o altre personalità.
8. I componenti del consiglio tecnico-scientifico di cui alla lett. c) del comma 4 restano in carica tre anni e possono essere confermati nei limiti previsti dallo Statuto.

## Art. 8 – Direttore del centro

1. Il direttore del centro è un dirigente con elevate competenze tecniche e organizzative in materia di ICT.
2. Il direttore organizza le attività del centro, è responsabile della gestione amministrativa e tecnica del centro; in particolare:
  - a) organizza, in attuazione degli indirizzi approvati dal consiglio tecnico-scientifico, le attività gestionali, di natura amministrativa e tecnica del centro;
  - b) predispone, nel rispetto delle linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa approvate dal consiglio tecnico-scientifico, il *budget* economico e degli investimenti e i documenti contabili consuntivi;
  - c) provvede all'ordinazione di beni e servizi utili per l'attività istituzionale del centro, nel rispetto delle competenze del consiglio tecnico-scientifico e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
  - d) organizza le risorse umane, strumentali e di controllo del centro, sentiti eventualmente gli indirizzi funzionali del consiglio tecnico-scientifico e, per quanto attiene al personale tecnico amministrativo, nel rispetto dei poteri del direttore generale;
  - e) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.
3. Il direttore può proporre al direttore generale la nomina di un vicedirettore tra il personale tecnico amministrativo a tempo pieno in servizio presso il centro. Il vicedirettore sostituisce il direttore in caso di assenza o impedimento o su delega per materie specifiche.

## Art. 9 – Personale, risorse e gestione amministrativo-contabile

1. Il centro dispone delle risorse umane, finanziarie ed edilizie assegnate dal consiglio di amministrazione e dal direttore generale; con atti direttoriali sono definiti l'assetto organizzativo e tecnico del centro e conferiti i correlati incarichi e posizioni organizzative.
2. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo.



Il centro è “centro autonomo di gestione”, ha autonomia amministrativa – gestionale, patrimoniale e negoziale e dispone di un proprio *budget* economico e degli investimenti.

3. Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:
  - a) il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dall'Ateneo;
  - b) le risorse finanziarie che le strutture interessate assegnano al centro in ragione delle attività commissionate, sulla base di specifici accordi;
  - c) le contribuzioni studentesche correlate ai servizi a supporto delle attività didattiche e formative;
  - d) fondi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;
  - e) proventi da attività in conto terzi e di terza missione svolta dal centro mediante contratti e convenzioni.

#### **Art. 10 – Beni inventariabili**

1. Il centro dispone dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono, rispettivamente, annotati sull’inventario e sul registro dei beni in uso.

#### **Art. 11 – Norme transitorie e finali**

1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico e sentito il consiglio tecnico-scientifico con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.
2. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.
3. Il presente decreto è pubblicato in albo *web* e l'originale è conservato presso l'area legale e generale, servizio affari generali.

Versione di cui al D.R n. 2817 dell'1.8.2017, di istituzione di CeDIA	Emendamenti
<p><b>Art. 1 – Costituzione, attivazione e finalità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A seguito della trasformazione del centro di servizi informatici e telematici di Ateneo (CSITA) istituito nell'ambito del previgente ordinamento statutario, a decorrere dalle date di pubblicazione del presente decreto rettorale nell'albo web dell'Ateneo e di inizio dell'anno solare 2018 (1.1.2018) è, rispettivamente, costituito, all'interno dell'assetto organizzativo dell'Ateneo, ed attivato, all'interno del relativo sistema contabile, il Centro Dati, Informatica e telematica di Ateneo (CeDIA), di seguito anche "centro" o "CeDIA", centro di servizio di Ateneo ai sensi e per gli effetti dell'Art. 55 dello Statuto, disciplinato dalle presenti disposizioni.</li> <li>2. Il centro organizza e gestisce il sistema informativo digitale di Ateneo, progettando e sviluppando l'insieme delle risorse tecnologiche dell'informazione e della comunicazione (nel seguito ICT – <i>Information and Communication Technology</i>).</li> <li>3. Il centro propone annualmente agli organi di governo l'Agenda Digitale dell'Ateneo, ovvero l'insieme di azioni e linee strategiche per lo sviluppo dell'ICT dell'Ateneo, allo scopo di definire i servizi e gli strumenti in materia di ICT a supporto alle attività organizzative, scientifiche e didattiche. L'Agenda Digitale dell'Ateneo è approvata dal consiglio di amministrazione, su proposta del consiglio tecnico- scientifico del centro, sentito il senato accademico.</li> <li>4. Il centro è dotato di autonomia amministrativa e gestionale, nelle forme e nei limiti stabiliti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</li> </ol>	<p><b>Art. 1 – Costituzione, attivazione e finalità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Presso l'Università degli Studi di Genova è stato costituito, all'interno dell'assetto organizzativo dell'Ateneo (D.R. n. 2817 del 1.8.2017), e attivato, all'interno del relativo sistema contabile, dall' 1.1.2018, il Centro Dati, Informatica e telematica di Ateneo (CeDIA), di seguito anche "centro" o "CeDIA", centro di servizio di Ateneo ai sensi e per gli effetti dell'Art. 55 dello Statuto, disciplinato dalle presenti disposizioni.</b></li> <li>2. Il centro organizza e gestisce il sistema informativo digitale <b>unitario</b> di Ateneo, progettando e sviluppando l'insieme delle risorse tecnologiche dell'informazione e della comunicazione (nel seguito ICT – <i>Information and Communication Technology</i>).</li> <li>3. Il centro propone annualmente agli organi di governo l'Agenda Digitale dell'Ateneo, ovvero l'insieme di azioni e linee strategiche per lo sviluppo dell'ICT dell'Ateneo, allo scopo di definire i servizi e gli strumenti in materia di ICT a supporto alle attività organizzative, scientifiche e didattiche. L'Agenda Digitale dell'Ateneo è approvata dal consiglio di amministrazione, su proposta del consiglio tecnico- scientifico del centro, sentito il senato accademico.</li> <li>4. Il centro è dotato di autonomia amministrativa e gestionale, nelle forme e nei limiti stabiliti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</li> </ol>
<p><b>Art. 2 – Funzioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il centro, nell'ambito dell'Agenda Digitale, organizza il sistema informativo dell'Ateneo e, al fine di mantenere l'unitarietà nella gestione del suo patrimonio informativo,</li> </ol>	<p><b>Art. 2 – Funzioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il centro, nell'ambito dell'Agenda Digitale, organizza il sistema informativo dell'Ateneo e, al fine di</li> </ol>

contribuisce all'analisi di processo, sviluppa, gestisce, progetta e supporta lo sviluppo di attività progettuali innovative che riguardano i servizi ICT infrastrutturali e applicativi, i cui obiettivi principali sono: la gestione dei dati del personale strutturato e non, la gestione della carriera degli studenti e dell'offerta formativa, la gestione e l'elaborazione dei dati amministrativo-contabili, la gestione e l'elaborazione dei dati per la ricerca, la gestione tecnologica dei siti web istituzionali e degli altri mezzi di comunicazione digitali, la gestione del protocollo, la dematerializzazione della documentazione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio *on line* informativo e bibliotecario e degli *open data*, la promozione e la formazione del personale tecnico- amministrativo in materia ICT.

In particolare:

- a. **garantire** l'unitarietà nella gestione del suo patrimonio informativo;
- b. **promuovere la capacità di innovazione e di competitività dell'organizzazione e favorire l'integrazione con le altre pubbliche amministrazioni;**
- c. **migliorare la qualità dei servizi destinati alla didattica, alla ricerca e allo svolgimento dei compiti amministrativi e tecnici dell'Ateneo;**

contribuisce all'analisi di processo, sviluppa, gestisce, progetta e supporta lo sviluppo di attività progettuali innovative che riguardano i servizi ICT infrastrutturali e applicativi, **in una logica di sostenibilità nell'innovazione digitale**, i cui obiettivi principali sono: **la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione;** la gestione e l'elaborazione dei dati del personale strutturato e non; la gestione della carriera degli studenti e dell'offerta formativa; la gestione e l'elaborazione dei dati amministrativo-contabili; la gestione e l'elaborazione dei dati per la ricerca e **la didattica; la gestione delle piattaforme e degli strumenti per l'e-learning, la didattica digitale integrata (DDI) e a distanza (DaD); la promozione, la gestione e il monitoraggio degli strumenti e delle applicazioni destinate alla trasformazione digitale delle procedure amministrative dell'Ateneo, in particolare quella rivolta alla dematerializzazione della documentazione e allo smart-working;** la gestione tecnologica dei siti *web* istituzionali e **federati** e degli altri mezzi di comunicazione digitali; **la gestione degli strumenti per la multimedialità; la gestione e il monitoraggio dei sistemi in cloud per la didattica e la ricerca;** la gestione del protocollo, la gestione e la valorizzazione del patrimonio *on line* informativo e bibliotecario e degli *open data*, la promozione e la formazione del personale tecnico- amministrativo in materia ICT.

**In particolare Nello specifico:**

<p>a) gestisce lo sviluppo dei servizi e prodotti e il soddisfacimento delle esigenze ICT espresse dal comitato di indirizzo di cui all'art. 8;</p> <p>b) garantisce il funzionamento e la continuità operativa dei servizi attraverso la propria infrastruttura e le infrastrutture fornite da terze parti, quali le soluzioni del consorzio GARR;</p> <p>c) monitora e valuta, in collaborazione con le aree dirigenziali e le strutture fondamentali, i servizi applicativi forniti da terze parti, quali le soluzioni CINECA;</p> <p>d) promuove, progetta e realizza iniziative tecnologiche, anche mediante contratti con la partecipazione a progetti nazionali o internazionali e convenzioni con enti pubblici e privati e con consorzi interuniversitari.</p> <p>2. Per lo svolgimento delle suddette attività il centro si avvale delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo e, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare convenzioni e accordi con soggetti del contesto istituzionale ed economico ed enti pubblici e privati nazionali, comunitari e internazionali, e consorzi interuniversitari.</p> <p>3. Il centro utilizza il personale tecnico e amministrativo ad esso direttamente assegnato, nel rispetto degli indirizzi del direttore generale, anche avvalendosi, di concerto con le rispettive strutture di afferenza o di assegnazione, dell'eventuale supporto di docenti e personale tecnico amministrativo.</p>	<p>a) gestisce lo sviluppo dei servizi e prodotti e il soddisfacimento delle esigenze ICT <del>espresse dal comitato di indirizzo di cui all'art. 8</del>, <b>nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo e del comitato tecnico-scientifico del centro</b>;</p> <p>b) garantisce il funzionamento e la continuità operativa dei servizi attraverso la propria infrastruttura e le infrastrutture fornite da terze parti, quali le soluzioni del consorzio GARR;</p> <p>c) monitora e valuta, in collaborazione con le aree dirigenziali e le strutture fondamentali, i servizi applicativi forniti da terze parti, quali le soluzioni <b>del consorzio CINECA</b>;</p> <p>d) promuove, progetta e realizza iniziative tecnologiche, anche mediante contratti con la partecipazione a progetti nazionali o internazionali e convenzioni con enti pubblici e privati e con consorzi interuniversitari.</p> <p>2. Per lo svolgimento delle suddette attività il centro si avvale delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo e, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare convenzioni e accordi con soggetti <b>pubblici e privati</b> del contesto istituzionale ed economico <del>ed enti pubblici e privati nazionali, comunitari e internazionali, e consorzi interuniversitari</del>.</p> <p>3. Il centro utilizza il personale tecnico e amministrativo ad esso direttamente assegnato, nel rispetto degli indirizzi del direttore generale, anche avvalendosi, di concerto con le rispettive strutture di afferenza o di assegnazione, dell'eventuale supporto di docenti, <b>assegnisti di ricerca</b> e personale tecnico amministrativo.</p>
<p><b>Art. 3 – Durata</b></p> <p>1. Il centro ha durata indeterminata.</p>	<p><b>Art. 3 – Durata</b></p> <p>1. Il centro ha durata indeterminata.</p>
<p><b>Art. 4 – Sede</b></p> <p>1. Il centro opera negli spazi messi a disposizione dall'Ateneo.</p>	<p><b>Art. 4 – Sede</b></p> <p>1. Il centro opera negli spazi messi a disposizione dall'Ateneo.</p>

<p>2. Le attività del centro si possono svolgere anche presso altre strutture dell'Ateneo, in particolare con lo scopo di:</p> <p>a) sovrintendere e garantire il coordinamento delle risorse ICT necessarie per il corretto funzionamento della struttura;</p> <p>b) garantire adeguati livelli di sicurezza e di integrazione dei servizi ICT dell'Ateneo;</p> <p>c) sviluppare rapporti di collaborazione che promuovano le rispettive capacità di progettazione e di realizzazione di servizi innovativi nell'ambito dell'ICT.</p> <p>3. Le attività del centro si possono svolgere anche presso, o in collaborazione con, enti pubblici e privati, disciplinate da specifiche convenzioni che definiscono i rapporti, anche finanziari, tra le parti e individuano i soggetti titolari degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	<p>2. Le attività del centro si possono svolgere anche presso altre strutture dell'Ateneo, <b>ivi compresi i poli decentrati</b>, in particolare con lo scopo di:</p> <p>a) sovrintendere e garantire il coordinamento delle risorse ICT necessarie per il corretto funzionamento della struttura;</p> <p><b>b) valorizzare, armonizzare ed integrare le specificità delle infrastrutture e dei servizi ICT delle strutture e dei poli decentrati con le infrastrutture ed i servizi ICT dell'Ateneo;</b></p> <p>c) garantire adeguati livelli di sicurezza e di integrazione dei servizi ICT dell'Ateneo;</p> <p>d) sviluppare rapporti di collaborazione che promuovano le rispettive capacità di progettazione e di realizzazione di servizi innovativi nell'ambito dell'ICT.</p> <p>3. Le attività del centro si possono svolgere anche presso, o in collaborazione con, enti pubblici e privati, disciplinate da specifiche convenzioni che definiscono i rapporti, anche finanziari, tra le parti e individuano i soggetti titolari degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
<p><b>Art. 5 – Organi del centro</b></p> <p>1. Sono organi del centro:</p> <p>a) il presidente;</p> <p>b) il consiglio tecnico-scientifico;</p> <p>c) il comitato di indirizzo;</p> <p>d) il direttore.</p>	<p><b>Art. 5 – Organi del centro</b></p> <p>1. Sono organi del centro:</p> <p>a) il presidente;</p> <p>b) il consiglio tecnico-scientifico;</p> <p><del>e) il comitato di indirizzo;</del></p> <p>c) il direttore.</p>
<p><b>Art. 6 – Presidente</b></p> <p>1. Il presidente è designato dal consiglio di amministrazione tra i professori di ruolo a tempo pieno, su proposta del rettore che lo nomina con suo decreto.</p> <p>2. La carica di presidente è incompatibile con le cariche di componente del senato accademico, del consiglio di</p>	<p><b>Art. 6 – Presidente</b></p> <p>1. Il presidente è designato dal consiglio di amministrazione tra i professori di ruolo a tempo pieno, su proposta del rettore che lo nomina con suo decreto.</p> <p>2. La carica di presidente è incompatibile con le cariche di componente del senato accademico, del consiglio di</p>

amministrazione, di direttore del dipartimento e di coordinatore/direttore di corso di studio; la carica è, altresì, incompatibile con il regime di impegno a tempo definito, con l'autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca in sede diversa e con il congedo per motivi di studio o di ricerca.

3. Il mandato di presidente dura tre anni ed è rinnovabile nei limiti previsti dallo Statuto.
4. Il presidente rappresenta il centro, nel rispetto della rappresentanza legale del rettore, esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza su tutte le attività del centro.
5. In particolare:
  - a) convoca e presiede il consiglio tecnico scientifico e il comitato di indirizzo, ne predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
  - b) predispone, coadiuvato dal direttore, il programma dell'Agenda Digitale di Ateneo e le eventuali relazioni periodiche per gli altri organi collegiali del centro e per gli organi di governo dell'Ateneo;
  - c) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio tecnico-scientifico, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; i provvedimenti non ratificati perdono effetto fin dall'inizio;
  - d) svolge i compiti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e ogni azione necessaria alla realizzazione del programma di attività approvato dal consiglio tecnico-scientifico, ovvero compie gli atti a lui delegati che non siano di competenza specifica del consiglio tecnico scientifico o del comitato di indirizzo ed esercita tutte le altre

amministrazione, di direttore del dipartimento e di coordinatore/direttore di corso di studio; la carica è, altresì, incompatibile con il regime di impegno a tempo definito, con l'autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca **presso altra istituzione sede diversa** e con il congedo per motivi di studio o di ricerca.

3. Il mandato di presidente dura tre anni ed è rinnovabile nei limiti previsti dallo Statuto.
4. Il presidente rappresenta il centro, nel rispetto della rappresentanza legale del rettore, esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza su tutte le attività del centro.
5. In particolare:
  - a) convoca e presiede il consiglio tecnico-scientifico ~~e il comitato di indirizzo~~, ne predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
  - b) **promuove annualmente giornate dedicate alla presentazione delle attività svolte dal centro;**
  - c) predispone, coadiuvato dal direttore, il programma dell'Agenda Digitale di Ateneo e le eventuali relazioni periodiche ~~per gli altri organi collegiali del centro e~~ per gli organi di governo **e gli organi centrali** dell'Ateneo;
  - d) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio tecnico-scientifico, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; i provvedimenti non ratificati perdono effetto fin dall'inizio;
  - e) svolge i compiti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e ogni azione necessaria alla realizzazione del programma di attività approvato dal consiglio tecnico-scientifico ~~o del comitato di indirizzo~~ ed esercita tutte le altre

<p>attribuzioni demandate dalle norme vigenti;</p> <p>e) relaziona gli organi di governo di Ateneo sull'attività programmata e svolta.</p> <p>6. Il presidente può designare, di concerto con il rettore, un vicepresidente tra i docenti componenti del consiglio tecnico-scientifico, nominato con decreto rettorale. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento e resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.</p>	<p>attribuzioni demandate dalle norme vigenti;</p> <p>f) relaziona gli organi di governo di Ateneo sull'attività programmata e svolta.</p> <p>6. Il presidente può designare, di concerto con il rettore, un vicepresidente tra i docenti componenti del consiglio tecnico-scientifico, nominato con decreto rettorale. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento e resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.</p>
<p><b>Art. 7 – Consiglio tecnico-scientifico</b></p> <p>1. Il consiglio tecnico-scientifico è l'organo di programmazione generale, deliberazione delle linee di sviluppo e controllo delle attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.</p> <p>2. Il consiglio tecnico-scientifico è convocato almeno sei volte l'anno dal presidente. Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni di cui alle lettere d), f), g) ed h), del comma 3, sono approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità il voto del presidente prevale. Le delibere di cui alle lettere a), b), c), e), del comma 3, sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti. Si rinvia al regolamento generale di Ateneo per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le riunioni con modalità telematiche, le attribuzioni del presidente dell'adunanza, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in telepresenza e comunque attraverso modalità telematiche che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti dell'organo.</p>	<p><b>Art. 7 – Consiglio tecnico-scientifico</b></p> <p>1. Il consiglio tecnico-scientifico è l'organo di programmazione generale, deliberazione delle linee di sviluppo e controllo delle attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.</p> <p>2. Il consiglio tecnico-scientifico è convocato almeno sei volte l'anno dal presidente. Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni di cui alle lettere d), f), g) ed h), del comma 3, sono approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità il voto del presidente prevale. Le delibere di cui alle lettere a), b), c), e), del comma 3, sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti. Si rinvia al regolamento generale di Ateneo per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le riunioni con modalità telematiche, le attribuzioni del presidente dell'adunanza, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in telepresenza e comunque attraverso modalità telematiche che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti dell'organo.</p>

<p>3. Il consiglio tecnico-scientifico esercita le seguenti funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) propone agli organi di governo le linee strategiche di sviluppo e propone gli obiettivi del centro, sentito il parere del comitato di indirizzo;</li> <li>b) approva la proposta di Agenda Digitale;</li> <li>c) approva il budget economico e degli investimenti, tenuto conto delle proposte del comitato di indirizzo, i documenti contabili preventivi e consuntivi di gestione, secondo le disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</li> <li>d) approva i contratti e le convenzioni, secondo le disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</li> <li>e) approva una relazione annuale sull'attività svolta per gli organi di governo sentito il comitato di indirizzo;</li> <li>f) fornisce indicazioni al direttore sull'utilizzazione delle risorse disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali, ferme restando le direttive del direttore generale per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo;</li> <li>g) propone i tariffari delle prestazioni da sottoporre alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;</li> <li>h) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.</li> </ol> <p>4. Il consiglio tecnico-scientifico, nominato con decreto rettorale, è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il presidente;</li> <li>b) il direttore;</li> <li>c) sei docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Genova, con competenze in materia di ICT, designati dal rettore, per supportare i seguenti ambiti: <ol style="list-style-type: none"> <li>a.i) ricerca e trasferimento tecnologico;</li> </ol> </li> </ol>	<p>3. Il consiglio tecnico-scientifico esercita le seguenti funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) propone agli organi di governo le linee strategiche di sviluppo e propone gli obiettivi del centro, <del>sentito il parere del comitato di indirizzo</del>;</li> <li>b) approva la proposta di Agenda Digitale;</li> <li>c) approva il <i>budget</i> economico e degli investimenti, <del>tenuto conto delle proposte del comitato di indirizzo</del>, i documenti contabili preventivi e consuntivi di gestione, secondo le disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</li> <li>d) approva i contratti e le convenzioni, secondo le disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</li> <li>e) approva una relazione annuale sull'attività svolta per gli organi di governo <b>ed eventuali altre relazioni per gli organi centrali dell'Ateneo sentito il comitato di indirizzo</b>;</li> <li>f) fornisce indicazioni al direttore sull'utilizzazione delle risorse disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali, ferme restando le direttive del direttore generale per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo;</li> <li>g) propone i tariffari delle prestazioni da sottoporre alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;</li> <li>h) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.</li> </ol> <p>4. Il consiglio tecnico-scientifico, nominato con decreto rettorale, è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il presidente;</li> <li>b) il direttore;</li> <li>c) <b>un minimo di cinque fino ad un massimo di sette sei</b> docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Genova, con competenze in materia di ICT, designati dal rettore, per supportare i seguenti ambiti: <ol style="list-style-type: none"> <li>i) <b>dati per</b> ricerca e trasferimento tecnologico;</li> </ol> </li> </ol>
--	--



a.ii) didattica, alta formazione e apprendimento permanente;  
a.iii) orientamento, e-learning e internazionalizzazione;

a.iv) sicurezza informatica, identità digitale e privacy;  
a.v) telecomunicazioni;

a.vi) aspetti legali dell'ICT;

d) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo del centro.

Lo stato di componente del consiglio tecnico-scientifico è incompatibile con le cariche di componente del senato accademico, del consiglio di amministrazione, di direttore del dipartimento, di coordinatore/direttore di corso di studio e il ruolo di componente del comitato di indirizzo.

5. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo è designato dal personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso il centro, al proprio interno. Non ha elettorato passivo il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato che non assicuri un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo, ai sensi dell'art. 59, comma 1, dello Statuto.

ii) dati aperti (*open data*), contenuti riusabili e *smart-working*;

iii) ~~didattica~~, formazione, orientamento e didattica a distanza; ~~alta formazione e apprendimento permanente~~;

iv) piattaforme *web*, comunicazione orientamento, ~~e-learning~~ e internazionalizzazione;

v) sicurezza informatica, identità digitale e *privacy*;

vi) telecomunicazioni e **multimedialità**;

vii) aspetti legali ed etici dell'ICT.

~~d) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo del centro.~~

Lo stato di componente del consiglio tecnico-scientifico è incompatibile con le cariche di componente del senato accademico, del consiglio di amministrazione, di direttore del dipartimento, ~~di coordinatore/direttore di corso di studio e il ruolo di componente del comitato di indirizzo.~~

- ~~5. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo è designato dal personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso il centro, al proprio interno. Non ha elettorato passivo il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato che non assicuri un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo, ai sensi dell'art. 59, comma 1, dello Statuto.~~

5. Può partecipare alle sedute del consiglio tecnico-scientifico, senza diritto di voto, un prorettore o un delegato del rettore con compiti di informazione e di raccordo.

6. Possono partecipare alle sedute del consiglio tecnico-scientifico, senza diritto di voto, i capi servizio del centro.

7. Il presidente può invitare a partecipare alle sedute del consiglio

<p>6. I componenti del consiglio tecnico-scientifico di cui alle lett. c) e d) del comma 4 restano in carica tre anni e possono essere confermati nei limiti previsti dallo Statuto.</p>	<p><b>tecnico-scientifico, senza diritto di voto, esperti o altre personalità.</b></p> <p>8. I componenti del consiglio tecnico-scientifico di cui <b>alla lett. c)</b> del comma 4 restano in carica tre anni e possono essere confermati nei limiti previsti dallo Statuto.</p>
<p><b>Art. 8 – Comitato di indirizzo</b></p> <p>1. Il comitato di indirizzo è l'organo che elabora e propone al consiglio tecnico-scientifico esigenze e strategie di sviluppo in materia di ICT delle strutture dell'Ateneo, con particolare riguardo alla didattica, alla ricerca e ai servizi per gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>2. Il comitato di indirizzo è convocato almeno due volte all'anno dal presidente del centro. Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del presidente prevale. Si rinvia al regolamento generale di Ateneo per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le riunioni con modalità telematiche, le attribuzioni del presidente dell'adunanza, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in telepresenza e comunque attraverso modalità telematiche che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti dell'organo.</p> <p>3. Il comitato di indirizzo in particolare:</p> <p>a) formula proposte al consiglio tecnico-scientifico per la predisposizione dell'Agenda Digitale di Ateneo e per il budget economico e degli investimenti;</p> <p>b) comunica al consiglio tecnico-scientifico, al fine dell'approvazione, da parte di quest'ultimo, della relazione annuale sull'attività svolta dal centro, il giudizio sulla qualità dei</p>	<p><b>(...) Soppreso</b></p>

<p>servizi percepita, i fabbisogni emersi e le attese.</p> <p>4. Il comitato di indirizzo è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il presidente del centro;</li> <li>b) i presidi di scuola o loro delegati;</li> <li>c) i direttori dei dipartimenti;</li> <li>d) il presidente o, comunque, il responsabile tecnico amministrativo preposto al sistema bibliotecario di Ateneo;</li> <li>e) i dirigenti delle aree.</li> </ol> <p>Alle riunioni del comitato di indirizzo partecipa il direttore del centro, senza diritto di voto.</p>	
<p><b>Art. 9 – Direttore del centro</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il direttore del centro è un dirigente con elevate competenze tecniche e organizzative in materia di ICT.</li> <li>2. Il direttore organizza le attività del centro, è responsabile della gestione amministrativa e tecnica del centro; in particolare: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) organizza, in attuazione degli indirizzi approvati dal consiglio tecnico-scientifico, le attività gestionali, di natura amministrativa e tecnica del centro;</li> <li>b) predispone, nel rispetto delle linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa approvate dal consiglio tecnico-scientifico, il budget economico e degli investimenti e i documenti contabili consuntivi;</li> <li>c) provvede all'ordinazione di beni e servizi utili per l'attività istituzionale del centro, nel rispetto delle competenze del consiglio tecnico-scientifico e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</li> <li>d) organizza le risorse umane, strumentali e di controllo del centro, sentiti eventualmente gli indirizzi funzionali del consiglio tecnico-scientifico e, per quanto attiene al personale tecnico amministrativo, nel rispetto dei poteri del direttore generale;</li> </ol> </li> </ol>	<p><b>Art. 8 – Direttore del centro</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il direttore del centro è un dirigente con elevate competenze tecniche e organizzative in materia di ICT.</li> <li>2. Il direttore organizza le attività del centro, è responsabile della gestione amministrativa e tecnica del centro; in particolare: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) organizza, in attuazione degli indirizzi approvati dal consiglio tecnico-scientifico, le attività gestionali, di natura amministrativa e tecnica del centro;</li> <li>b) predispone, nel rispetto delle linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa approvate dal consiglio tecnico-scientifico, il <i>budget</i> economico e degli investimenti e i documenti contabili consuntivi;</li> <li>c) provvede all'ordinazione di beni e servizi utili per l'attività istituzionale del centro, nel rispetto delle competenze del consiglio tecnico-scientifico e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</li> <li>d) organizza le risorse umane, strumentali e di controllo del centro, sentiti eventualmente gli indirizzi funzionali del consiglio tecnico-scientifico e, per quanto attiene al personale tecnico amministrativo, nel rispetto dei poteri del direttore generale;</li> </ol> </li> </ol>

<p>e) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.</p>	<p>e) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.</p> <p>3. Il direttore può proporre al direttore generale la nomina di un vicedirettore tra il personale tecnico amministrativo a tempo pieno in servizio presso il centro. Il vicedirettore sostituisce il direttore in caso di assenza o impedimento o su delega per materie specifiche.</p>
<p><b>Art. 10 – Risorse e gestione amministrativo-contabile</b></p> <p>1. Il centro subentra a CSITA del preesistente ordinamento statutario nelle relative situazioni giuridiche attive e passive. Sono assegnate al centro le unità di personale tecnico-amministrativo già in dotazione a CSITA.</p> <p>2. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché degli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo.</p> <p>Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dall'Ateneo;</li> <li>altri eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo;</li> <li>eventuali fondi provenienti da soggetti pubblici e/o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;</li> <li>proventi da attività commerciale svolta dal centro e risorse autonomamente acquisite dal centro tramite progetti, convenzioni o contratti;</li> </ol>	<p><b>Art. 9 – Personale, risorse e gestione amministrativo-contabile</b></p> <p>1. Il centro dispone delle risorse umane, finanziarie ed edilizie assegnate dal consiglio di amministrazione e dal direttore generale; con atti direttoriali sono definiti l'assetto organizzativo e tecnico del centro e conferiti i correlati incarichi e posizioni organizzative.</p> <p>2. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo. Il centro è “centro autonomo di gestione”, ha autonomia amministrativa – gestionale, patrimoniale e negoziale e dispone di un proprio <i>budget</i> economico e degli investimenti.</p> <p>3. Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dall'Ateneo;</li> <li>le risorse finanziarie che le strutture interessate assegnano al centro in ragione delle attività commissionate, sulla base di specifici accordi;</li> <li>le contribuzioni studentesche correlate ai servizi a supporto delle attività didattiche e formative;</li> <li>fondi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;</li> </ol>

<p>e) risorse finalizzate eventualmente rese disponibili da singole strutture</p>	<p>e) proventi da attività in conto terzi e di terza missione svolta dal centro mediante contratti e convenzioni.</p>
<p><b>Art. 11 – Beni inventariabili</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. CeDIA subentra a CSITA nella titolarità dei diritti reali inerenti al materiale inventariato presso quest'ultimo.</li> <li>2. Il centro dispone, altresì, dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono, rispettivamente, annotati sull'inventario e sul registro dei beni in uso.</li> </ol>	<p><b>Art. 10 – Beni inventariabili</b></p> <p><del>1. CeDIA subentra a CSITA nella titolarità dei diritti reali inerenti al materiale inventariato presso quest'ultimo.</del></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il centro dispone, <del>altresì,</del> dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono, rispettivamente, annotati sull'inventario e sul registro dei beni in uso.</li> </ol>
<p><b>Art. 12 – Scioglimento di CSITA del preesistente ordinamento statutario</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dalla data di efficacia del presente decreto CeDIA subentra a CSITA.</li> </ol>	<p>(...) Soppreso</p>
<p><b>Art. 13 – Norme transitorie e finali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico e sentito il consiglio tecnico-scientifico con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.</li> <li>2. Gli organi monocratici e collegiali di CSITA si sciolgono a decorrere dalla data di costituzione degli organi di CeDIA previsti dal presente decreto.</li> <li>3. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.</li> <li>4. Il presente decreto è pubblicato in albo web e l'originale è conservato presso l'area legale e generale, servizio affari generali.</li> </ol>	<p><b>Art. <u>11</u> – Norme transitorie e finali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico e sentito il consiglio tecnico-scientifico con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.</li> <li><del>2. Gli organi monocratici e collegiali di CSITA si sciolgono a decorrere dalla data di costituzione degli organi di CeDIA previsti dal presente decreto.</del></li> <li>2. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.</li> <li>3. Il presente decreto è pubblicato in albo <i>web</i> e l'originale è conservato presso l'area legale e generale, servizio affari generali.</li> </ol>